



**Università
degli Studi
di Palermo**

Area Didattica e Servizi agli Studenti
Settore Post Lauream
U.O. Master e Corsi di Perfezionamento

IL RETTORE

- VISTI** gli artt. 1, comma 2 lettera c, 16 e 17 del D.P.R. n. 162 del 10/03/1982, recante norme in ordine all'istituzione ed al funzionamento dei Corsi di Perfezionamento Post Laurea;
- VISTO** l'art. 6 della Legge n. 341 del 19/11/1990, recante norme concernenti l'attivazione di Corsi di Perfezionamento Post Laurea, di Corsi di Formazione e di Aggiornamento professionale;
- VISTO** l'art. 35 comma 2 lettera b) dello Statuto dell'Università degli Studi di Palermo che stabilisce che *“L'Ateneo può attivare, nei limiti delle risorse disponibili, e con esclusione di qualsiasi onere aggiuntivo a carico del bilancio dello Stato: b) Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale”*;
- VISTO** l'art. 37 dello Statuto dell'Università degli Studi di Palermo che con riferimento ai Corsi di Studio dell'Ateneo stabilisce che << I Corsi di Master Universitario, le Scuole di Dottorato di ricerca e i corsi di cui all'art. 35 comma 2 sono disciplinati da apposito regolamento >>;
- VISTO** il *“Regolamento Didattico dell'Ateneo di Palermo”*, emanato con D.R. n. 3299 prot. 47307 del 20/03/2025;
- VISTO** il *“Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento Post Lauream, di Formazione e di Aggiornamento Professionale”*, emanato con D.R. n. 3116 prot. n. 78390 del 02/08/2021;
- VISTA** la Legge n. 33 del 12/04/2022 *“Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore”*;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 930 del 29/07/2022 attuativo dell'art. 4, comma 1, della legge 33 del 12/04/2022;
- VISTO** il *“Regolamento in materia di contribuzione studentesca”*, emanato con D.R. n. 2581 prot. n. 55109 del 04/04/2024;
- VISTA** la deliberazione n. 1009 prot. n. 116231 dell'11/07/2024, con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di modifica ed integrazione del Regolamento in materia di contribuzione studentesca vigente;
- VISTA** la deliberazione n. 97 del Consiglio di Dipartimento Culture e Società del 16/07/2025, relativa all'istituzione della prima edizione del Corso di Formazione e Aggiornamento



Professionale Post Lauream in *“Mediazione Linguistico-Culturale per i Servizi Pubblici”* per l’A.A. 2025/2026;

VISTA la deliberazione n. 373 prot. n. 174205 dell’08/10/2025, con cui il Senato Accademico ha espresso parere favorevole relativamente alla proposta di attivazione del Corso di Formazione e Aggiornamento Professionale Post Lauream in *“Mediazione Linguistico-Culturale per i Servizi Pubblici”*, per l’A.A. 2025/2026;

VISTA la deliberazione n. 1009 prot. n. 176613 del 10/10/2025, con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di attivazione del Corso di Formazione e Aggiornamento Professionale Post Lauream in *“Mediazione Linguistico-Culturale per i Servizi Pubblici”*, per l’A.A. 2025/2026;

DECRETA

è istituito per l’A.A. 2025/2026, il Corso di Formazione e Aggiornamento Professionale Post Lauream in *“Mediazione Linguistico-Culturale per i Servizi Pubblici”*, con sede amministrativa presso il Dipartimento Culture e Società dell’Università degli Studi di Palermo ed è bandito il relativo concorso per titoli ed esami.

Art. 1 – Requisiti di Partecipazione

Il Corso di Formazione e Aggiornamento Professionale Post Lauream *“Mediazione Linguistico-Culturale per i Servizi Pubblici”*, attivato presso il Dipartimento Culture e Società dell’Università degli Studi di Palermo, ha la durata di **6 mesi / 170 ore**.

Possono partecipare coloro che sono in possesso dei titoli di studio di seguito elencati:

- *Diploma di Scuola Secondaria Superiore quadriennale o altro titolo conseguito all’estero ritenuto idoneo;*
- *almeno un anno di esperienza professionale con attività di mediatore culturale e/o mediatore linguistico o traduttore;*
- *i candidati italiani dovranno comprovare la conoscenza di almeno una lingua straniera – a scelta (almeno livello B2);*



- *i candidati non-italiani dovranno invece comprovare la conoscenza della lingua italiana (almeno livello B2), oltre alla lingua madre (è importante specificare che il Corso è tenuto in italiano).*

Inoltre, per le esercitazioni di mediazione linguistica si lavorerà in gruppi con le lingue dei corsisti; gli esercizi si basano sulla traduzione orale in italiano dalla lingua straniera del corsista.

Per l'accesso al Master è pertanto richiesta la conoscenza di almeno una lingua straniera al livello B2 da provare attraverso certificazione.

Il numero dei posti disponibili è **30 (trenta)** studenti.

Il corso non sarà attivato qualora non venga raggiunto il numero minimo di **15 (quindici)** studenti.

Art. 2 – Obiettivi e Sbocchi Occupazionali

Proponiamo un corso per formare mediatori linguistici-culturali negli ambiti principali dei servizi pubblici istituzionali, specificamente i settori socio-sanitari, giuridici, servizio sociale, scolastici e ambiti legati all'asilo politico. Il corso vuole fornire agli studenti alcune competenze di base e nozioni teoriche in ogni di questi ambiti oltre alla professione del Mediatore Linguistico-culturale (mettendolo nel contesto internazionale dove questa professione prende più fortemente il profilo dell'interprete/traduttore). Il corso offre un'introduzione alle modalità di interpretazione (consecutiva/dialogica semplice, chuchotage, traduzione a vista, intercettazioni, presa di appunti) e ampie esercitazioni pratiche attraverso giochi di ruolo e dialoghi simulati, anche con l'uso dell'IA a scopo didattico. Gli studenti lavoreranno in gruppi in base delle lingue degli studenti. Un aspetto importante, e innovativo, del corso è il focus sulle cosiddette 'lingue minoritarie' che sono più usate dove gli stranieri si recano ai servizi sociali (lingue come arabo, rumeno, albanese, russo, cinese, bengala, wolof, urdu/hindi) oltre alle lingue principali europee usate come lingue franca (inglese, francese, spagnolo, russo). Per queste esercitazioni si userà metodologie didattiche innovative, già sperimentate dai docenti in corsi passati. In Italia, la formazione della mediazione linguistico-culturale dal punto di vista tecnico-linguistico, soprattutto per le lingue 'minoritarie', è stata in gran parte ignorata. Altri aspetti legati alla professione della mediazione, come la deontologia, la comunicazione interculturale e la psicologia della mediazione (il problema del burn-out) saranno affrontati. I docenti



del corso sono docenti universitari e professionisti con molti anni di esperienza oltre a grandi competenze settoriali.

Le opportunità di lavoro per i parlanti di lingue minori nel territorio Palermitano e Siciliano sono spesso limitati e molti lavorano come mediatori – per via delle lingue di nicchia che conoscono – senza avere le necessarie competenze o un contesto lavorativo sereno. Con questo corso potranno acquisire capacità e competenze di interpretazione mirate e specifiche per poter lavorare come mediatori linguistici e interculturali nei vari enti istituzionali pubblici: ospedali, cliniche, strutture di accoglienza, scuole, servizio sociale, questure e forze dell'ordine, commissioni territoriali, acquisizione di competenze teorico disciplinari e operative per mediatori interculturali da impiegare presso enti istituzionali, associazioni che cooperano con stranieri, università, uffici pubblici e privati che hanno rapporti con l'estero al livelli umanitario e anche al livello commerciale.

Crediamo quindi che l'implementazione di un tale corso a Palermo potrebbe contribuire positivamente sul nostro territorio per salvaguardare le necessità di indagati, imputati, pazienti, bambini ed altri che non parlano e/o comprendono l'italiano a sufficienza per capire e farsi e creare un ponte di comunicazione efficace fra persone straniere e le istituzioni italiani. Inoltre, questo corso rafforza le opportunità di lavoro per i parlanti di lingue minoritarie che acquisiscono capacità e competenze di interpretazione mirate e specifiche.

Il Corso sarà affiancato da contributi dalle istituzioni pubblici sotto forma di collaborazione e di seminari tenuti da rappresentanti dei settori istituzionali per permettere uno stretto contatto fra l'offerta di mediatori e le istituzioni che hanno particolarmente bisogno dei loro servizi, un legame che sarà utile non solo nel 2025/2026, ma negli anni successivi.

La premessa del corso è che l'accesso ai servizi pubblici (istituzioni e servizi giudiziari, sanitari, scolastici, sociali, ecc.), come descritto ampiamente nella letteratura internazionale, è una condizione *sine qua non* per l'integrazione dei cittadini dei paesi terzi. Si intende qui sia l'integrazione sociale che l'integrazione professionale. Chi non parla la lingua del paese ospitante, e soprattutto i cittadini dei paesi emergenti, le cui variabili economiche, sociali, professionali e di alfabetizzazione comportano ulteriori difficoltà, che si aggiungono a quelle correlate all'esperienza migratoria, sono particolarmente 'vulnerabili'. È proprio il mancato pieno accesso ai servizi pubblici che costituisce l'anello debole nel processo d'integrazione degli immigrati in Italia, in quanto preclude loro l'accesso ad una vasta gamma di servizi essenziali ed impedisce l'integrazione nel mondo del lavoro, scolastico, bancario,



ecc. Solo se ci si può esprimere nella lingua del paese ospitante, oppure si può contare su un interprete-mediatore qualificato, si riuscirà ad esprimere adeguatamente il proprio pensiero, ed avere pieno accesso ai servizi di base suindicati. Una piena integrazione non può infatti prescindere da una comunicazione adeguata e quindi da un servizio linguistico adeguato.

Migliorare la formazione dei mediatori-interpreti significa promuovere la sicurezza del cittadino oltre che garantire l'esercizio dei diritti civili dell'imputato, della vittima e della comunità stessa. Si viene così a creare una sinergia costruttiva ed efficace fra tutte le forze in campo.

Creando una rete di mediatori-interpreti qualificati in ambito istituzionale, si ha la convinzione di poter migliorare gli standard di qualità di questo servizio. Tenendo conto che la mediazione linguistico-culturale è un'importante competenza per la prevenzione di potenziali conflitti, la comunità stessa ne trarrà beneficio, in quanto si favorirà in tal modo la piena integrazione dell'immigrato in base ad una maggiore fiducia reciproca. Oltre a questo risultato fondamentale, si contribuisce all'innalzamento degli standard professionali e conseguentemente una maggior tutela della sicurezza del cittadino e il miglioramento del rapporto fra società ospite e migrante, nonché del rapporto fra l'Università di Palermo e il territorio (la terza missione), allo scopo di garantire l'integrazione sociale e professionale degli interpreti-mediatori. Inoltre, si contribuisce alla possibilità, per molti cittadini dei paesi terzi, di entrare nel mercato di lavoro non, come avviene spesso attualmente, improvvisandosi interpreti-mediatori o comunque senza alcuna formazione specifica, bensì con una qualifica minima e con una maggiore tutela.

Art. 3 – Percorso e Crediti Formativi

Il Corso di Formazione e Aggiornamento Professionale Post Lauream, articolato in **Moduli**, avrà una durata di **6 mesi** e prevede **170 ore** complessive di attività così suddivise:

- lezioni frontali – **40 ore**;
- laboratori, esercitazioni, seminari – **50 ore**;
- tirocinio/stage – **30 ore**;
- studio individuale – **35 ore**;
- esame finale o altra forma di verifica del profitto (*N.B. obbligatorio nel caso di riconoscimento di CFU*) – **15 ore**.



Le lezioni frontali si svolgeranno nella quasi totalità dei casi il venerdì e il sabato dalle ore 10:00 alle ore 14:00 (*non sono previste lezioni frontali nel mese di agosto*) e saranno articolate nei seguenti **4 (quattro) Moduli**:

MODULO	S.S.D.	ORE DIDATTICA FRONTALE E STUDIO INDIVIDUALE	CFU
Mediazione Linguistica: la Professione e la deontologia	L-12 L-LIN/12	25	1
Tecniche di interpretazione, mediazione, traduzione	L-12	25	1
Ambito istituzionale (socio-sanitario, servizi sociali, scolastico, giuridico/ rifugiati)	Med-13 L-39 M-PED/01	50	2
Seminari con professionisti (medici, avvocati, assistenti sociali, ecc.)	Med-13 L-39 M-PED/01	25	1
TOTALE DIDATTICA FRONTALE E STUDIO INDIVIDUALE		125	5
TIROCINIO / STAGE		30	///
TESI / PROVA FINALE		15	///
TOTALE		170	5

È previsto un tirocinio di **30 ore** alla fine del corso presso un'istituzione pubblica o privata a Palermo, fra le seguenti Strutture:

- Regione Siciliana;
- Clinica legale migrazioni e diritti (Cledu);
- Medici senza Frontiere;
- ASP Palermo.

Per i corsisti fuori sede è possibile svolgere il tirocinio in un'altra città. Il tirocinante avrà la possibilità di seguire e assistere un mediatore linguistico-culturale nel suo lavoro oppure, alternativamente, assistere all'organizzazione di servizi e/o eventi di mediazione linguistico-culturale.

La partecipazione al Corso di Formazione e Aggiornamento Professionale Post Lauream ed il superamento della prevista prova finale consentiranno l'acquisizione di **5 Crediti Formativi Universitari (CFU)**.



I crediti acquisiti potranno essere riconosciuti, previa valutazione ed approvazione del Consiglio di Corso di Studio di riferimento, per l'iscrizione ai Corsi di Laurea in **Servizio Sociale e Politiche Sociali** e in **Studi Globali, Storia, Politiche, Culture**.

Art. 4 – Modalità di Partecipazione

La domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione al Corso di Formazione e Aggiornamento Professionale Post Lauream in ***“Mediazione Linguistico-Culturale per i Servizi Pubblici”*** deve essere compilata online seguendo la seguente procedura:

- a) registrarsi al Portale Studenti UNIPA disponibile all'indirizzo <https://studenti.unipa.it> (ovvero <https://immaweb.unipa.it/immaweb/home.seam>) per ottenere via e-mail l'accesso personale al Portale Studenti dell'Università degli Studi di Palermo. Chi già possiede username e password di accesso può passare direttamente al punto b);
- b) accedere al Portale Studenti specificando le credenziali personali ricevute via e-mail (username e password): dalla pagina <https://www.unipa.it/>, cliccare sul pulsante “LOGIN” e successivamente sull'icona “Portale Studenti”; ovvero, dalla pagina <https://studenti.unipa.it> cliccare sul collegamento “ACCEDI AL PORTALE”;
- c) fare riferimento alla voce di menu ***“Pratiche Studenti”*** e selezionare la voce ***“Nuova Pratica”***; nell'elenco proposto a video cliccare sulla voce ***“Master di Primo Livello, Master di Secondo Livello e Corsi di Perfezionamento”*** e selezionare la voce ***“Domanda di partecipazione a concorso per l'accesso ad un Master o ad un Corso di Perfezionamento”*** per l'avvio di una nuova pratica di partecipazione a concorso;
- d) compilare la domanda, seguendo le istruzioni guidate, fino al calcolo delle tasse e conferma dei dati.

Il sistema propone:

- 1) stampare “Bollettino e Domanda”;
- 2) procedere con “Paga adesso PagoPA” via Internet.

I bollettini di pagamento PagoPa possono essere pagati nelle seguenti due modalità:

- online, direttamente dal Portale Studenti: sulla pagina riepilogativa della pratica studente compilata e confermata sul web vengono visualizzati l'icona **“PagoPA”** ed un collegamento



ipertestuale “Paga adesso”, mediante il quale l’utente sceglie il PSP con cui effettuare il pagamento online ed effettua il pagamento online sul sito dell’AgID.

- presentando la stampa del bollettino di pagamento PagoPa presso un qualunque PSP presente nel territorio (tabaccherie, SISAL, SUPERENALOTTO, etc.).

Le suddette modalità di pagamento della tassa di partecipazione al concorso sono indicate al seguente link: <https://immaweb.unipa.it/immaweb/public/pagamenti.seam>.

Il pagamento della tassa di partecipazione, corrispondente ad € 50,00, dovrà effettuarsi, inderogabilmente, entro il 08/01/2026, data di scadenza del bando.

La domanda di partecipazione al concorso di ammissione al Corso di Formazione e Aggiornamento Professionale Post Lauream “*Mediazione Linguistico-Culturale per i Servizi Pubblici*”, compilata online, vale come autocertificazione resa ai sensi dell’art. 3 della Legge n. 127/97 e del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Il candidato dovrà inoltre allegare tramite *upload* alla domanda i seguenti documenti in formato pdf:

- a) copia di un valido documento di identità;
- b) Dichiarazione Sostitutiva di certificazione di Diploma o Laurea;
- c) *Curriculum Vitae et Studiorum* datato e firmato;
- d) Dichiarazione Sostitutiva di certificazione (ai sensi dell’artt. 46 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.) di eventuali altri titoli valutabili ai fini del punteggio per la graduatoria di merito ovvero fotocopia degli stessi, con annessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all’originale (rispettivamente ai sensi degli artt. 47 e 19 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.);
- e) l’autocertificazione ex art. 6, comma 1, del D.M. n. 930 del 29/07/2022 corredata di allegati in caso di richiesta di iscrizione contemporanea a due corsi di studio tra quelli previsti dalla normativa di riferimento citata, secondo il modello prelevabile al seguente link:
 - <https://www.unipa.it/servizi/masterecorsidiperfezionamento/informazioni/modulistica.html> (caricamento obbligatorio anche qualora non si risulti già iscritti ad altro Corso).

Nel caso di pubblicazioni il candidato può indicare un *link* dove la Commissione esaminatrice potrà visionarle.



I cittadini non comunitari e comunitari con un titolo di laurea straniero dovranno produrre la **dichiarazione di valore del titolo straniero**, con relativo certificato di laurea debitamente corredato di traduzione legale in lingua italiana, rilasciata a cura della Rappresentanza diplomatica italiana nel Paese in cui hanno conseguito il titolo.

Si ricorda altresì che la dichiarazione di valore deve essere **obbligatoriamente** allegata alla domanda di partecipazione. Si richiede ai corsisti stranieri una certificazione/autocertificazione di conoscenza adeguata della lingua italiana.

In ordine alle autocertificazioni rese, il candidato, nel caso di dichiarazioni mendaci, incorrerà nelle sanzioni penali previste per le dichiarazioni non veritiere, la formazione o l'uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nonché nella decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di qualcuna delle dichiarazioni rese (art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445), e sarà dichiarato automaticamente decaduto dalla graduatoria e dal diritto alla iscrizione.

La tassa di partecipazione alla selezione non può essere rimborsata, tranne nel caso di non attivazione del Corso di Perfezionamento.

Art. 5 – Modalità di Selezione

L'ammissione al Corso, nei limiti dei posti disponibili, avverrà a seguito di valutazione dei titoli presentati da ciascun candidato e del colloquio, da parte della Commissione giudicatrice, composta dal Direttore del Corso e da almeno altri due membri, professori o ricercatori, designati dal Consiglio del Corso.

La Commissione ha a disposizione per ciascun candidato fino ad un massimo di **75 punti**, di cui **50 punti** per i titoli e **25 punti** per la prova orale-colloquio,

Saranno valutati:

1) Valutazione dei titoli max 50 punti

- Diploma: massimo **punti 1-8** per la rilevanza per il Corso di Aggiornamento Professionale Post Lauream (lingue, discipline settoriali inerenti al Corso)



- *Curriculum Vitae et Studiorum*, fino ad un **massimo di punti 10** per attività formative ed esperienze lavorative inerenti al Corso;
- Laurea in discipline ritenuti congrui e pertinenti dalla Commissione, inerenti alle tematiche del Corso e uno dei seguenti Titoli ritenuti congrui dalla Commissione:
 - Titolo di Dottorato di Ricerca rilasciato da Università italiane o straniere;
 - Specializzazione;
 - Titolo di Alta Formazione (Master o Corso di Perfezionamento);
 - Assegno di ricerca, Stage o Tirocinio;fino ad un **massimo di punti 12**;
- pubblicazioni scientifiche su temi attinenti al Corso, fino ad un **massimo di punti 8**;
- esperienze professionali documentate, ritenute congrue e qualificanti nel settore, fino ad un **massimo di punti 12**.

2) Prova orale-colloquio – massimo 25 punti, che avrà lo scopo di appurare le motivazioni e le conoscenze generali e tecniche del candidato. La prova orale-colloquio, finalizzata ad appurare le motivazioni, le conoscenze generali e tecniche ed il livello di conoscenza della lingua inglese del candidato, **si intende superata con un punteggio minimo di 20/25**.

Le prove di selezione avranno luogo presso il Dipartimento Culture e Società dell'Università degli Studi di Palermo (Viale delle Scienze, Edificio 2) giorno 12/01/2026 a partire dalle ore 09:00.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei punteggi conseguiti. In caso di *ex-aequo* precede il candidato più giovane.

Saranno ammessi al Corso coloro che, in relazione al numero dei posti disponibili, si saranno collocati in posizione utile nella graduatoria (superando la soglia fissata per la prova orale-colloquio), compilata sulla base del punteggio complessivo riportato. I candidati dovranno presentarsi alla prova di selezione muniti di un valido documento di riconoscimento.

La graduatoria ufficiale sarà pubblicata sull'Albo Ufficiale di Ateneo <https://www.unipa.it/albo.html> e sulla pagina web dell'U.O. Master e Corsi di Perfezionamento

- <https://www.unipa.it/servizi/masterecorsidiperfezionamento/corsi-di-perfezionamento/>.



Eventuali rilievi alla graduatoria potranno essere inviati a mezzo PEC a: pec@cert.unipa.it, entro 5 giorni dalla data di pubblicazione, indicando nell'oggetto la seguente denominazione: ***“Corso di Formazione e Aggiornamento Professionale Post Lauream in Mediazione Linguistico-Culturale per i Servizi Pubblici A.A. 2025/2026”***.

In caso di rinuncia prima dell'inizio del Corso o di mancata iscrizione entro i termini previsti (10 giorni successivi dalla pubblicazione della graduatoria), si provvederà allo scorrimento della graduatoria ed all'ammissione del candidato che risulti collocato in posizione immediatamente successiva a quella degli aventi diritto, fino al completamento dei posti resisi vacanti.

Fatte salve le specifiche disposizioni vigenti in materia di corsi universitari di perfezionamento, agli allievi del corso, si applicano le disposizioni di legge e di regolamento riguardanti gli studenti universitari.

Art. 6 – Immatricolazione

Il contributo di iscrizione al Corso di Formazione e Aggiornamento Professionale Post Lauream è di € **550,00 (cinquecentocinquanta/00)**, pagabile in soluzione unica o **in due rate**.

Nel caso di pagamento rateizzato

- la prima rata, dell'importo di € **200,00 (duecento/00)**, dovrà essere versata al momento dell'immatricolazione;
- la seconda rata, dell'importo di € **350,00 (trecentocinquanta/00)**, dovrà essere versata entro tre mesi dall'inizio delle attività didattiche.

In caso di tardivo pagamento della seconda rata, si applicherà, ai sensi dell'**Art. 23bis** del Regolamento di Ateneo in materia di contribuzione studentesca (vedi deliberazione n. 1009 prot. n. 116231 dell'11/07/2024 del Consiglio di Amministrazione), una indennità di mora pari a € 50,00, incrementata di € 50,00 per ogni 30 giorni di ulteriore ritardo, fino ad un massimo complessivo di € 250,00.

I concorrenti che risulteranno vincitori dovranno effettuare l'iscrizione online, entro il termine perentorio di giorni 10, a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione della graduatoria sul sito web:

- <https://www.unipa.it/servizi/masterecorsidiperfezionamento/corsi-di-perfezionamento/>.



Per l'immatricolazione è necessaria una fototessera digitale con le seguenti caratteristiche: formato JPEG, 420x480 pixel, dimensioni non superiori ai 200 Kb, (in caso di difficoltà fare riferimento alle istruzioni presenti nel tutorial del portale studenti).

La domanda di immatricolazione deve essere compilata online seguendo la seguente procedura:

a) con le stesse credenziali ottenute in fase di registrazione, accedere al Portale Studenti (<https://studenti.unipa.it> ovvero <https://immaweb.unipa.it/immaweb/home.seam>) e cliccare sulla voce **“PRATICHE STUDENTE / NUOVA PRATICA”**;

b) nell'elenco proposto a video cliccare su **“Master di Primo Livello, Master di Secondo Livello e Corsi di Perfezionamento”**, selezionare la voce **“Domanda di immatricolazione ad un Master o un Corso di Perfezionamento”** per l'avvio della procedura di immatricolazione e seguire la compilazione guidata fino alla conferma ed alla stampa del bollettino per il pagamento del bollo virtuale di € 16,00. Il pagamento del bollo virtuale può essere effettuato nelle modalità indicate al link seguente: <https://immaweb.unipa.it/immaweb/public/pagamenti.seam>.

La compilazione della domanda consentirà di fornire all'Amministrazione le autocertificazioni necessarie, di allegare obbligatoriamente tramite *upload* la fototessera in formato digitale e la documentazione richiesta e di stampare il bollettino con le relative tasse di immatricolazione, comprendenti anche un bollo virtuale, senza il pagamento delle quali la procedura di iscrizione non andrà a buon fine.

La compilazione online della domanda prevede, inoltre, che la modulistica correlata ai procedimenti amministrativi venga prodotta automaticamente a fronte della conferma della pratica online. Nessun modulo cartaceo deve essere ritirato o consegnato presso l'ufficio amministrativo preposto. Gli ammessi che non perfezioneranno l'iscrizione entro il termine stabilito saranno considerati rinunciatari e ad essi subentreranno i candidati successivi secondo l'ordine di graduatoria ai quali sarà aperta la procedura per l'immatricolazione sul Portale Studenti (<https://studenti.unipa.it>) con le stesse modalità di cui ai precedenti commi.

In caso di rinuncia prima dell'inizio del Corso di Formazione e Aggiornamento Professionale o di mancata iscrizione entro i termini previsti (10 giorni successivi dalla pubblicazione della graduatoria), si provvederà allo scorrimento della graduatoria ed all'ammissione del candidato che risulti collocato in posizione immediatamente successiva a quella degli aventi diritto.



La quota di iscrizione non può essere in alcun modo rimborsata, tranne nel caso di non attivazione del Corso di Formazione e Aggiornamento Professionale.

Art. 7 – Obblighi degli Iscritti

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del “*Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento Post Lauream, di Formazione e di Aggiornamento Professionale*”, la frequenza da parte degli iscritti è obbligatoria.

Le assenze dei corsisti, per comprovati motivi, devono essere giustificate al Direttore del Corso e non potranno superare il 30% del monte ore complessivo delle attività didattiche, tirocinio e di laboratorio.

Gli allievi che superino la percentuale di assenze sopra riportata decadono da ogni diritto e non verranno ammessi all'esame finale (qualora previsto) o comunque non sarà loro rilasciato l'attestato di partecipazione.

In caso di rinuncia alla frequenza del Corso, l'allievo deve darne comunicazione scritta al Coordinatore ed all'U.O. Master e Corsi di Perfezionamento, Viale delle Scienze, Edificio 18, CAP 90128 – Palermo.

La rinuncia di cui al punto precedente non dà luogo al rimborso delle somme versate e non solleva l'allievo del pagamento dell'eventuale seconda rata.

Ai sensi dell'**Art. 5**, del succitato Regolamento di Ateneo:

- l'iscrizione al Corso di Perfezionamento è compatibile con l'iscrizione nello stesso Anno Accademico ad altri corsi di studio (Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale, Dottorati di Ricerca, Scuole di Specializzazione, corsi di Master), secondo la normativa vigente.

ART. 8 – Direzione del Corso

La direzione del Corso di Perfezionamento è affidata al **Prof.ssa. Mette Rudvin**, e-mail: mette.rudvin@unipa.it, che curerà la supervisione e l'organizzazione complessiva del percorso formativo.

La direzione gestione amministrativa e contabile è affidata al Dipartimento Culture e Società (N.B.



Struttura di afferenza del docente Direttore del Corso).

La gestione didattica è affidata al Direttore ed al Consiglio del Corso.

Cognome e Nome	Qualifica (P.O. - P.A. – RC - Esperto Esterno)	Ateneo/Ente
Rudvin Mette	P.A.	Università di Palermo
Di Rosa Roberta	P.O.	Università di Palermo
Favarò Valentina	P.O.	Università di Palermo
Lavieri Antonio	P.O.	Università di Palermo
D'Agostino Mari	P.O.	Università di Palermo

Art. 9 – Titolo Conseguito

A conclusione del percorso formativo agli allievi che abbiano frequentato le attività didattiche, di tirocinio, di laboratorio e superato l'esame finale (*con la presentazione delle attività pratiche svolte durante il Corso*) sarà rilasciato, a firma del Direttore del Corso, l'attestato di partecipazione al Corso di Formazione e Aggiornamento Professionale Post Lauream **“Mediazione Linguistico-Culturale per i Servizi Pubblici”**. Nell'attestato, a firma del Direttore del Corso, saranno indicati le competenze e i crediti formativi universitari (**5 CFU**) acquisiti.

Art. 10 – Responsabile del Procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento di cui al presente bando di concorso è il **Dott. Franco de Franchis - Responsabile dell'U.O. Master e Corsi di Perfezionamento**, e-mail: franco.defranchis@unipa.it / master@unipa.it - Tel. 091.23890618 - Viale delle Scienze, Edificio 18, CAP 90128 - Palermo.

I candidati hanno la facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento secondo le modalità previste dal regolamento (D.R. 664 del 09/02/2004), ai sensi della Legge 07/08/1990, n. 241 e del D.P.R. 352/92. Le istanze dovranno essere presentate all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico dell'Amministrazione Centrale, presso l'Hotel De France, salita dell'Intendenza n. 1 (Piazza Marina), Palermo.



Art. 11 – Trattamento dei Dati Personali

I dati trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di immatricolazione nel rispetto dei principi e delle disposizioni sulla protezione dei dati personali e sulla tutela della riservatezza stabiliti dal Regolamento Generale sulla Protezione Dati, in vigore in tutti i paesi dell'Unione Europea dal 25/05/2018 (in inglese General Data Protection Regulation, ufficialmente regolamento UE n. 2016/679), ex Decreto Legislativo 30/06/2003 n°196.

Art. 12 – Pubblicità e Comunicazioni

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Palermo e sarà consultabile sul sito web dell'Ateneo alla pagina <https://www.unipa.it/albo.html>. Sarà pubblicato sulla pagina web dell'U.O. Master e Corsi di Perfezionamento all'indirizzo:

- <https://www.unipa.it/servizi/masterecorsidiperfezionamento/corsi-di-perfezionamento/>.

IL RETTORE
Prof. Massimo Midiri

Firmato digitalmente da: Massimo Midiri
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI PALERMO/80023730825
Data: 18/11/2025 15:20:52